



# LA DOMENICA



A. BRASOLI

## “CATTURARE” PER LA VITA

**C**elebriamo oggi la Giornata per la vita e Luca ci consegna l'immagine del «pescatore di uomini», servizio al quale Gesù chiama Pietro e i suoi compagni. Il termine greco che l'evangelista usa significa letteralmente «colui che cattura vivi». Possiamo intendere che il «pescatore» è colui che cattura per la vita. Infatti il mare, le acque, nella Bibbia sono spesso simbolo della morte e di ogni altra forma di male che tenta di inghiottire l'esistenza umana nei suoi flutti. Pietro, allora, è chiamato a questo compito: liberare gli uomini dalle acque della morte per consegnarli vivi al Signore della vita. Questi infatti è colui che – annuncia Paolo ai Corinzi – «morì», «fu sepolto» ed «è risorto» (*Il Lettura*). Vittorioso sulla morte, concede anche a noi suoi discepoli di condurre i nostri fratelli e sorelle sulle vie della vita. Dobbiamo pertanto accogliere la sua chiamata e impegnarci perché la sua grazia non rimanga in noi vana. La Parola di Dio che ascoltiamo deve divenire anche per noi un «tizzone ardente» che, toccando le nostre labbra come quelle di Isaia, ci renda capaci di annunciare la bella notizia di una vita piena, che Dio concede a tutti i suoi figli.

fratel Luca A. Fallica, Comunità Ss. Trinità di Dumenza

■ **Gesù non fa violenza sui suoi discepoli ma, chiamandoli a sé, ne “converte” i desideri e i propositi. Preghiamo perché anche oggi ci siano giovani che lascino che il Signore sconvolga i loro piani per farne suoi apostoli. Oggi ricorre la 44ª Giornata per la vita.**

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Cf. Sal 94,6-7) *in piedi*  
**Venite: prostrati adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il Signore, nostro Dio.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE** *si può cambiare*

C - Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, che alla donna peccatrice hai donato la tua misericordia, **Kýrie, eléison.** A - **Kýrie, eléison.**

– Cristo, che al ladrone pentito hai promesso il paradiso, **Kýrie, eléison.** A - **Christe, eléison.**

– Signore, che a Pietro hai offerto il tuo perdono, **Kýrie, eléison.** A - **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

## INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## ORAZIONE COLLETTA

C - Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, o Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

*Oppure:*

C - O Dio, tre volte santo, che hai scelto gli annunciatori della tua parola tra uomini dalle labbra impure, purifica i nostri cuori con il fuoco della tua parola e perdona i nostri peccati con la dolcezza del tuo amore, così che come discepoli seguiamo Gesù, nostro Maestro e Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.** 11

# LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

Is 6,1-2a.3-8

seduti

*Eccomi, manda me!*

### Dal libro del profeta Isaia

<sup>1</sup>Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. <sup>2</sup>Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. <sup>3</sup>Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria».

<sup>4</sup>Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. <sup>5</sup>E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti».

<sup>6</sup>Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. <sup>7</sup>Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espulso». <sup>8</sup>Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 137/138

**R** Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.

Fa  
Can - tia - mo al Si - gno - re,  
Re - Sol - Do Fa  
gran - de è la su - a glo - ria.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: / hai ascoltato le parole della mia bocca. / Non agli dèi, ma a te voglio cantare, / mi prostro verso il tuo tempio santo. **R**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: / hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. / Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, / hai accresciuto in me la forza. **R**

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra, / quando ascolteranno le parole della tua bocca. / Canteranno le vie del Signore: / grande è la gloria del Signore! **R**

La tua destra mi salva. / Il Signore farà tutto per me. / Signore, il tuo amore è per sempre: / non abbandonare l'opera delle tue mani. **R**

## SECONDA LETTURA

1Cor 15,1-11 (forma breve: 15,3-8.11)

*Così predichiamo e così avete creduto.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

<sup>1</sup>Vi proclamo, [fratelli], il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale re-

state saldi <sup>2</sup>e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!

<sup>3</sup>A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che <sup>4</sup>fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture <sup>5</sup>e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

<sup>6</sup>In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. <sup>7</sup>Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. <sup>8</sup>Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. ]

<sup>9</sup>Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. <sup>10</sup>Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. [ <sup>11</sup>Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto. ]

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Mt 4,19)

in piedi

**Alleluia, alleluia.** Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini. **Alleluia.**

## VANGELO

Lc 5,1-11

*Lasciarono tutto e lo seguirono.*



### Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

<sup>1</sup>In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, <sup>2</sup>Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. <sup>3</sup>Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

<sup>4</sup>Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». <sup>5</sup>Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». <sup>6</sup>Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. <sup>7</sup>Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

<sup>8</sup>Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». <sup>9</sup>Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; <sup>10</sup>così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». <sup>11</sup>E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visi-**

## LITURGIA EUCARISTICA

**bili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### PREGHIERA DEI FEDELI

*si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, la Parola di Dio che abbiamo ascoltato purifica anche il nostro cuore e le nostre labbra, consentendoci di pregare con verità e amore il Padre che è nei cieli.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

**℟ Dio della vita, ascoltaci.**

**1.** Per la Chiesa: la Giornata della vita che oggi celebriamo la impegniamo in gesti di promozione umana, che custodiscano ogni esistenza nella sua dignità, bellezza, valore. Preghiamo:

**2.** Per i missionari e gli evangelizzatori: annuncino la Parola della vita confidando nella grazia dello Spirito, che sempre dona fecondità ai nostri impegni. Preghiamo:

**3.** Per i bambini rifiutati e abortiti, perché il Padre raccolga il loro grido di sofferenza e li accolga nella pace eterna. Preghiamo:

**4.** Per i "volontari per la vita", siano perseveranti nel loro servizio alle madri e alle coppie che stanno decidendo per l'aborto; sappiano aiutarle ad accogliere la vita nascente. Preghiamo:

**5.** Per quanti lavorano negli ospedali e nelle case di cura: accudiscano i malati loro affidati con competenza professionale, calore umano, tenerezza compassionevole. Preghiamo:

**6.** Per noi qui riuniti nella fede del Signore: la gioia della Pasqua rischiarerà anche le situazioni in cui più sperimentiamo la sterilità e gli insuccessi. Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Padre misericordioso, tu che sempre trasformi le reti vuote in reti piene, ascolta la nostra preghiera e donaci di dimorare sempre nella gioia del Risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

*in piedi*

C - Signore Dio nostro, il pane e il vino, che hai creato a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

### PREFAZIO

*Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VIII: La Chiesa radunata nella comunione della Trinità, Messale 3a ed., pag. 366.*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il Sangue del tuo Figlio e la potenza dello Spirito hai raccolto intorno a te i figli dispersi a causa del peccato, perché il tuo popolo, radunato nella comunione della Trinità, a lode della tua multiforme sapienza, sia riconosciuto corpo di Cristo, tempio dello Spirito, Chiesa del Dio vivente. Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

**Padre nostro**, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

*(Lc 5,5)*

**Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

*in piedi*

C - O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti a Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cielo nuovo è la tua Parola (625); Lodate Dio (669). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcate; *oppure:* Terra tutta da' lode a Dio (736). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Beato chi cammina (618); Come unico pane (628). *Congedo:* O Maria santissima (586).

### PER ME VIVERE È CRISTO

L'immagine lacerata del nostro mondo chiama più che mai i cristiani a vivere l'Eucaristia come una grande scuola di pace, dove si formano uomini e donne che, a vari livelli di responsabilità nella vita sociale, culturale, politica, si fanno tessitori di dialogo e di comunione.

– San Giovanni Paolo II



## Porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità

«*Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso*» (Lc 6,36)

La Giornata mondiale del malato compie 30 anni e il versetto lucano scelto per illuminarne il significato dice quale sia la ragione del nostro agire compassionevole verso gli infermi, che non è mai autonomo e immediato ma è sempre risposta a un amore misericordioso che ci precede e ci accompagna. Possiamo prenderci cura dell'altro perché prima un Altro si è preso cura di noi. L'evangelista Giovanni, a sua volta, ci aiuta a comprendere che il prossimo (soprattutto se sofferente) è il volto visibile di Dio: non possiamo essere misericordiosi con Dio ma possiamo esserlo con i fratelli (cf. 1Gv 4,20).

Il "porsi accanto" acquisisce particolare rilevanza nelle cure palliative. La vicinanza compassionevole al morente permette a quest'ultimo di non sentirsi solo nel momento di maggiore vulnerabilità, quando per alcuni, sconsigliati dalla paura della sofferenza e della morte e non supportati dalla fede, rischiano di presentarsi come uniche e ragionevoli le opzioni dell'eutanasia o del suicidio assistito.

La vicinanza al malato deve svilupparsi in un "cammino di carità" che porta a crescere nella relazione

di fraternità. E la memoria liturgica di *Nostra Signora di Lourdes* ci mostra lo stretto legame fra l'esperienza della grazia e la conseguente carità fraterna. La grotta di Massabielle è infatti divenuta luogo privilegiato dello Spirito dove sperimentarsi amati da Dio e accendersi di amore per i sofferenti. Le molte opere assistenziali nate a Lourdes trovano nell'amore misericordioso e liberante di Cristo la loro ragione profonda e la loro perenne giovinezza. La Vergine Immacolata è infatti perfetta sintesi di questo dinamismo: colmata gratuitamente di grazia diviene sollecita nel servizio a Elisabetta e a ogni figlio dell'uomo.



Il mondo dell'umana sofferenza invoca, per così dire, senza sosta un altro mondo: quello dell'amore umano (San Giovanni Paolo II, *Salvifici doloris*).

## CALENDARIO

(7-13 febbraio 2022)

V sett. del T.O. / C - I sett. del Salterio

**7 L Soggi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.** Supplicare di poter toccare il mantello di Gesù: è il "poco" che il malato chiede per aver riconosciuto il vero Medico. S. Riccardo; S. Partenio; B. Pio IX. 1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56.

**8 M Quanto sono amabili, Signore, le tue dimore!** La fede è testimonianza autentica dell'amore di Dio e va oltre l'osservanza di regole o precetti. S. Girolamo Emiliani (mf); S. Giuseppina Bakhita (mf). 1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13.

**9 M La bocca del giusto medita la sapienza.** Gesù ci invita a guardare in noi, a convertire il cuore per renderlo puro e gradito a Dio. S. Apollonia; S. Sabino; B. Anna K. Emmerick. 1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23.

**10 G S. Scolastica (m, bianco). Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.** Una donna pagana implora Gesù per una "briciola" di grazia e viene esaudita per la sua insistenza. S. Silvano; B. Luigi Stepinac. 1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30.

**11 V Sono io il Signore, tuo Dio: ascolta popolo mio.** «Apriti!», dice Gesù al sordomuto liberandolo dal suo silenzio. La voce del Signore apre alla guarigione. B. V. Maria di Lourdes (mf); S. Sotera; S. Pasquale I. 1Re 11,29-32; 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37. **Oggi ricorre la 30ª Giornata del malato.**

**12 S Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.** La distribuzione dei pani rimanda all'Eucaristia. Il poco offerto al Signore fruttifica per il bene di molti. Ss. Martiri di Abitene; S. Benedetto di Aniane; B. Ombelina. 1Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105; Mc 8,1-10.

**13 D VI Domenica del T.O. / C.** Il sett. del Salterio. S. Martiriano; S. Benigno. Ger 17,5-8; Sal 1; 1Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26.

L. Giallorenzo

scintille

Una società è veramente accogliente nei confronti della vita quando riconosce che essa è preziosa anche nell'anzianità, nella disabilità, nella malattia grave e persino quando si sta spegnendo.  
- Papa Francesco

Parola  
preghiera

Piccolo mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle Librerie San Paolo e Paoline, ma puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN).

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 1/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF S.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; e per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

